

Fisco, paradisi fiscali: verso intesa Italia San marino

- 20 agosto 2009 - 18:28



E' in dirittura d'arrivo l'intesa tra l'Italia e la Repubblica di San Marino in materia fiscale e finanziaria. "Sul piano tecnico l'intesa è stata praticamente raggiunta e credo che la firma possa esserci entro metà settembre per essere operativa, è almeno il mio auspicio, a partire dal primo gennaio 2010", dice in un'intervista all'ANSA il segretario alle Finanze del Titano, Gabriele Gatti, oggi a Roma nell'ambito del lavoro che si sta mettendo a punto proprio per questa intesa di collaborazione. "Avremo un incontro con il ministro Tremonti - riferisce Gatti - il 28 agosto, a margine del meeting di Rimini". Per il rappresentante della piccola repubblica si tratta di "un accordo molto ampio che normalizza la situazione di San Marino e che ci aiuterà ad uscire dalla grey list", la 'lista grigia' dell'Ocse sui paradisi fiscali che prende in considerazione i Paesi che hanno avviato una qualche forma di collaborazione nello scambio di informazioni fiscali e finanziarie. Quanto alla parte sulla doppia imposizione fiscale, Gatti fa notare che interessa "6.000 frontalieri, un numero significativo; per loro ci saranno finalmente condizioni di certezza". Infine un commento sullo scudo fiscale italiano: "Un certo impatto lo avrà ma non metterà in ginocchio la nostra economia".